vinetur

ProWein ribattezza Zero+ la sua piattaforma analcolica per il 2027

L’area ampliata offrirà degustazioni, masterclass e analisi di mercato per i visitatori interessati alla rapida crescita delle bevande analcoliche.

martedì 6 ottobre 2026

Gli organizzatori di ProWein hanno annunciato martedì che, in occasione dell’edizione 2027, la fiera amplierà e rinominerà la propria piattaforma dedicata alle bevande analcoliche: ProWein Zero diventerà ProWein Zero+, in risposta alla rapida crescita del settore e alla maggiore varietà di prodotti sul mercato analcolico.

La novità punta a offrire a produttori, rivenditori, aziende del settore dell’ospitalità e operatori una sede più ampia in cui degustare i prodotti, confrontare le categorie e discutere le prospettive del mercato. ProWein 2027 si terrà a Düsseldorf dal 7 al 9 marzo. Gli organizzatori hanno dichiarato che il nuovo format riunirà presentazione dei prodotti, degustazioni guidate, formazione, analisi di mercato e dibattiti sul futuro delle bevande analcoliche.

Frank Schindler, direttore di ProWein, ha affermato che l’obiettivo è offrire ai visitatori un percorso più strutturato in una categoria in rapida espansione. In una dichiarazione diffusa dalla fiera, Schindler ha spiegato che il nuovo format è pensato per proporre non solo un’ampia selezione di prodotti, ma anche indicazioni più chiare ai professionisti del settore che cercano di orientarsi in un mercato in evoluzione.

Una componente centrale della nuova area resterà lo spazio per le degustazioni libere, gestito insieme a Meininger Verlag. Secondo gli organizzatori, gli operatori potranno assaggiare fino a 300 prodotti analcolici. L'area offrirà una panoramica delle proposte attuali, dei nuovi concept e dei più recenti sviluppi del mercato. Per l'edizione 2027, lo spazio ospiterà anche una nuova Zero+ Bar.

La Zero+ Bar sarà diretta da Dr. Klaus Postmann, economista austriaco specializzato in nutrizione ed esperto di alimenti e bevande, fondatore della piattaforma di consulenza drinkZERO. Gli organizzatori hanno dichiarato che Postmann e drinkZERO cureranno il concept dei contenuti e lo sviluppo del programma della nuova area Zero+. Il programma dovrebbe includere masterclass sull'analisi sensoriale, lo sviluppo dei prodotti e le tecnologie, oltre a interventi su comportamento dei consumatori, tendenze di mercato, ospitalità e strategie di commercializzazione. Alcune sessioni si terranno in inglese, in base agli argomenti e ai relatori.

L'ampliamento della piattaforma riflette l'evoluzione della categoria analcolica, che ha superato i confini del vino e dello spumante analcolici per abbracciare una gamma più ampia di prodotti. Gli organizzatori hanno dichiarato che il mercato comprende oggi proxy, alternative all'aperitivo e bevande ibride per adulti, oltre a segmenti più consolidati. Secondo la fiera, l'evoluzione tecnologica, i cambiamenti nella domanda dei consumatori e le aspettative più elevate in materia di gusto, qualità dei prodotti, servizio e branding stanno influenzando lo sviluppo del settore.

Il programma di ProWein dovrebbe concentrarsi sulle questioni che oggi interessano molti produttori e acquirenti: quali categorie sono destinate a crescere, quali progressi tecnici stanno trasformando la produzione e come rivenditori e ristoranti possano contribuire a sviluppare ulteriormente il mercato. Invece di considerare il segmento soltanto come un'alternativa alle bevande alcoliche, gli organizzatori della fiera lo presentano come parte di un cambiamento più ampio nelle abitudini di consumo e nell'innovazione di prodotto.

Postmann ha affermato che in tempi relativamente brevi questo cambiamento ha dato vita a una cultura del bere distintiva, caratterizzata da nuovi prodotti e occasioni di consumo e da nuove esigenze in termini di esperienza sensoriale, vendita al dettaglio e

ospitalità. Gli organizzatori hanno dichiarato che il suo lavoro a ProWein 2027 punterà a rendere visibili questi cambiamenti attraverso degustazioni e dibattiti aperti rivolti ai professionisti internazionali del settore.

L’annuncio segnala il maggiore impegno di una delle più importanti fiere internazionali del settore del vino e dei distillati nel posizionarsi in un segmento che continua ad attirare investimenti da parte dei produttori e l’interesse commerciale. Con il passaggio da Zero a Zero+, ProWein punta a trasformare la propria offerta analcolica da semplice vetrina di prodotti a forum operativo per le decisioni aziendali, la formazione sulle categorie e il dibattito nel settore globale delle bevande.